

(carta intestata del datore di lavoro)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000**

**RELATIVA ALL'APPLICAZIONE DELLA R.A. PREVISTA DAL D.P.R. N. 600/1973 ART. 28  
E AGLI AIUTI "DE MINIMIS" PERCEPITI NELL'ARCO DI TRE ESERCIZI FINANZIARI**

**Spett. Provincia di Mantova  
Settore Turistico e Culturale,  
Servizi alla Persona e alla Comunità,  
Politiche Sociali e del Lavoro,  
Sport e Tempo Libero  
Via Gandolfo, 13 - 46100 - Mantova**

Ai fini dell'applicazione della ritenuta d'acconto prevista dall'art. 28 del D.P.R. 29/9/1973 n. 600 sul contributo di €.....= (in lettere.....)

...l... sottoscritt.....nat.. a.....  
il..... C.F.....nella sua qualità di legale rappresentante  
della <sup>1</sup>.....con sede a.....  
in via..... codice fiscale .....  
telefono.....fax..... e-mail..... <sup>2</sup>

consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R.

**DICHIARA**

che l'attività svolta è in "esercizio di impresa" ai sensi del combinato disposto degli artt. 55 e 143 del nuovo Testo Unico Imposte sui Redditi 2004

che il contributo erogato dalla Provincia di Mantova verrà contabilizzato per il seguente scopo:  
in conto esercizio (art. 85 nuovo T.U.I.R. 2004) (soggetto a ritenuta del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, D.P.R. 600/73)

**E DICHIARA ALTRESI'**

<sup>1</sup> Indicare la ragione sociale del percettore del contributo.

<sup>2</sup> In ottemperanza all'art. 13 del D.Lgs 196/2003 si informa che i dati richiesti sono finalizzati alla gestione del procedimento di erogazione del contributo. Il trattamento di tali dati viene gestito direttamente dalla Provincia di Mantova, in qualità di titolare, attraverso l'utilizzo di applicativi informatici. La comunicazione o diffusione di tali dati ad altri enti pubblici o soggetti privati viene effettuata esclusivamente nei casi o per le informazioni previsti da norme di legge o regolamento. L'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003.

che l'impresa rappresentata ha titolo a ricevere l'erogazione del contributo sopra indicato, poiché

(barrare la casella che interessa)

- non ha ottenuto, nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario corrente e i due precedenti), contributi pubblici rientranti nel regime "de minimis" (Regolamento CE n. 1998/2006, G.U.U.E. 2.12.2006, n. L 379).
- ha ottenuto, nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario corrente e i due precedenti), i contributi pubblici rientranti nel regime "de minimis" (Regolamento CE n. 1998/2006, G.U.U.E. 2.12.2006, n. L 379) <sup>3</sup> riportati nella seguente tabella riepilogativa:

(elencare i contributi pubblici di cui l'azienda ha beneficiato):

soggetto concedente l'aiuto	Normativa di riferimento dell'aiuto	Data di concessione dell'aiuto	Tipo di aiuto	Importo (in euro) dell'aiuto
<b>TOTALE</b>				

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (specificare il tipo di documento)..... n.....

Luogo e data \_\_\_\_\_

firma \_\_\_\_\_

(firma per intero e leggibile)

<sup>3</sup> La Commissione Europea ha fissato con il Regolamento (CE) n. 1998/2006 l'importo massimo di aiuti pubblici, non espressamente autorizzati dalla Commissione stessa, cumulabili da una impresa in un determinato periodo di tempo, senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese. Secondo tale regola l'importo complessivo degli aiuti pubblici assegnati ad una medesima impresa sotto forma di "de minimis" non può superare 200.000,00 € nell'arco di tre esercizi finanziari, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica ottenuti. Gli esercizi finanziari da prendere in considerazione a questo fine sono gli esercizi finanziari utilizzati per scopi fiscali dall'impresa nello Stato membro interessato e, in particolare, l'esercizio finanziario corrente e i due esercizi finanziari precedenti. Il periodo di riferimento di tre esercizi finanziari deve essere valutato su una base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto "de minimis", deve essere ricalcolato l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario corrente nonché nei due esercizi finanziari precedenti.

Conformemente ai principi alla base degli aiuti che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 87, paragrafo 1 del Trattato, l'aiuto si considera concesso nel momento in cui è accordato all'impresa, ai sensi del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto a ricevere l'aiuto stesso. Gli aiuti pubblici da prendere in considerazione sono quelli concessi dalle autorità comunitarie, nazionali, regionali o locali.